

L'EVENTO. Assegnati ieri al Teatro Olimpico i premi principali e speciali dell'XI edizione del concorso d'architettura internazionale che rende merito ai committenti

IL MEMORIALE D'ISRAELE

Il Dedalo Minosse sceglie una spirale a Gerusalemme, ma anche la ricostruzione dell'Emilia, una casa a Catania e una biblioteca brasiliana

Un familiare morto mentre prestava servizio militare, un tormento per la famiglia Mualem fino a che non ha incontrato il progettista Kimmel ed insieme, in un complesso confronto, hanno pensato ad un luogo per commemorare i soldati israeliani dal XIX secolo ad oggi. E' un memoriale ai caduti - una spirale di dolore che si apre alla luce - ad aver vinto il Premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza di architettura 2019.

E' stato assegnato ieri, nella cerimonia pomeridiana al teatro Olimpico, al Department of Families and Commemoration, branca del ministero della Difesa Israeliano, per la realizzazione dell'opera "Mount Herzl National Memorial, Jerusalem", ideata e progettata dallo studio Kimmel Eshkolot. L'undicesima edizione del Dedalo Minosse, unico riconoscimento internazionale del ruolo del committente, colui che permette all'architetto di esprimere la propria creatività, ha messo in fila quattro premi principali, dodici speciali assegnati da istituzioni e partner e nove segnalazioni, dopo aver esaminato oltre 300 iscrizioni da 40 paesi del mondo.

La manifestazione - promossa da Ala Assoarchitetti in collaborazione con la Regione e il Comune di Vicenza - è stata condotta in teatro da Alessandra Comazzi e Giorgio Tartaro. Tra gli interventi delle autorità, anche il saluto di Marcella Gabbiani, architetto, giovane direttore del Premio, fondato dal padre Bruno nel 1997 con alcuni imprenditori vicentini.

I PREMI PRINCIPALI. Alla premiazione principale erano presenti l'Atelier Branco Architettura, il cui committente si è aggiudicato il Premio Internazionale Dedalo Minosse Occam Under 40, con la Casa Biblioteca nel verde realizzata a Vinhedo, San Paolo del Brasile; lo studio MCArchitects di Mario Cucinella che ha curato la ricostruzione post sismica di 5 edifici in Emilia Romagna per conto del Trust Nuova Polis, cui è andato il premio Ala Assoar-

chitetti-Fondazione Inarcassa; e Morena Rapiavoli con lo studio di architettura ACA Amore Campione Architettura, vincitori del Premio ALA-Assoarchitetti Under 40, per una abitazione privata a Catania.

IPREMI SPECIALI. I premi speciali sono risultati molto diversi per tipologia di proposte: Premio Stanislao Nievo al Municipio de La Molina, progetto Gonzalez Moix Arquitectura, per la Plaza Cultural Norte, realizzata nel 2016 a Lima, in Peru, con una divisione degli spazi di verde abbandonato riconnessi alle costruzioni; Premio Regione Veneto a Nancy Olmick e Giorgio Spanu, progetto MQ Architecture, per Magazzino italian art, 2017, Cold Spring, New York; Premio Comune di Vicenza ad Autonom Gemeentebedrijf Stadsonwikkeling Aalst, progetto Kaan Architecten, Van Roey, Design & Build Project, per Utopia, una bibliote-

ca e accademai di arti ad Aalst, in Beglio, 2018; Premio Caoduro lucernari, a Praticelli Orioli spa, progetto Geza Gri e Zucchi Architettura per Pratic 2.0, ampliamento aziendale a Fagnagna, Udine, 2018; Premio Fiandre architectural surfaces a Marina di Venezia Soa, Elisabetta Canale e Paolo Bertolini, progetto Matteo Thun & Luca Colombo per Liston, area camping, Cavallino Treponti, Venezia, 2018; Premio Laboratorio Morseletto a Thomas Erlacher, progetto Pavol Mikolajcak Architects, per Extension, abitazione ipogea, Villandro, 2017; Premio L'Arca international a Kochi Biennale Foundation, progetto Anagram Architects, per il Padiglione alla Biennale Kochi-Muziris, a Kochi, Kerala, India, 2018; Premio Confprofessioni a Nicca chemical co., progetto Tetsuo Kobori Architects, per l'azienda Nicca innovation center a Fukui-city, Giappone, 2017.

Ed ancora Premio Confindustria Vicenza Costruttori edili ed impianti a Scuola Innovativa sal, progetto Labics, per il complesso Nido Scuola Piscine "Jacarandà" a Milano, 2018. Il Premio Design

for all va ad un progetto vicentino all'Azienda agricola Renata Tapparo che col progetto dello studio travesso-vighy architetti ha realizzato la ristrutturazione delle barchesse a misura dei disabili creando "Corte Bertesina", Vicenza, 2017. Il Premio Cittadellarte Fondazione Pistoletto va a Van Cam, progetto Oddo Architects, per VH house, una casa privata open space per due coniugi ad Hanoi, VietNam, 2018; il Premio Bob Noorda va alla Provincia Autonoma di Bolzano, progetto Stiffer-Bachmann per il Rifugio al Sasso Nero a 3.026 metri, a San Giovanni in Valle Aurina, Bolzano, 2018.

Tra le numerose segnalazioni è stato consegnato un riconoscimento anche al Royal Hospital Chelsea, progetto Peregrine Bryant LLP, per l'ampliamento della casa di riposo per militari a Londra, 2015: a ritirare la menzione anche due veterani in costume tipico.

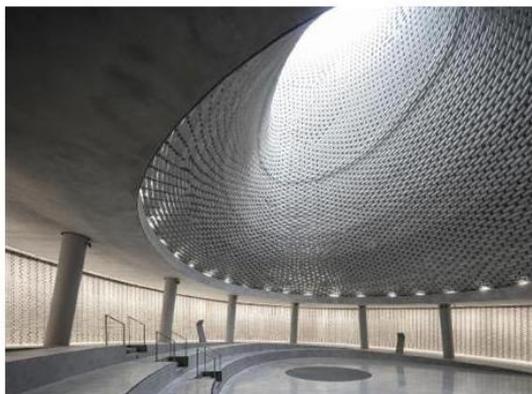
LA MOSTRA. I progetti premiati e segnalati sono ora visibili fino al 6 ottobre - da martedì a domenica - nella mostra che il Premio Dedalo Minosse ha allestito in Basilica Paladiana, con ricca dotazione di immagini, video e plastici che bene fanno comprendere l'evoluzione dei progetti e la loro realizzazione. • G.O.V.



Premio Ala Assoarchitetti under 40: Crs, Catania, 2018

Tra gli Speciali un recupero in Perù, un camping al Cavallino, ampliamenti aziendali

Il Design for all va alla casa agricola di Renata Tapparo a Bertesina dove gli spazi sono a misura di disabile



Premio internazionale alla committenza d'architettura; Mount Herzl National Memorial, Jerusalem 2017



Premio Occam under 40: Casa Biblioteca, Vinhedo, Sao Paulo, Brazil



Premio Fondazione Inarcassa: Ricostruzione, Emilia Romagna, 2018



Premiato il progetto dello studio Bryant per la casa di riposo dei veterani di Chelsea a Londra. COLORFOTO



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Riforma fiscale? Sì, ma per la crescita del tessuto produttivo

LINK: <https://www.economymag.it/economy/2019/09/21/news/riforma-fiscale-si-ma-per-la-crescita-del-tessuto-produttivo-6257/>

Riforma fiscale? Sì, ma per la crescita del tessuto produttivo. Al tavolo di Palazzo Chigi, **Confprofessioni** insiste sul taglio delle tasse, sulla semplificazione degli adempimenti e sul rapporto più equo tra fisco e contribuente. Il presidente Stella: «Ridurre il cuneo fiscale. E sulla flat tax estendere il regime anche ai soci di Stp e studi associati»

21 Settembre 2019 di Giovanna Francavilla

Economy Flat tax secca al 15% sui redditi familiari fino a 55 mila euro o riduzione degli scaglioni Irpef? Taglio del cuneo fiscale o salario minimo? Il taglio delle tasse è in cima ai pensieri del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che insieme al ministro dell'Economia Giovanni Tria è al lavoro per trovare uno spiraglio tra il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, un Pil che cresce al ritmo dello 0,1% e, all'orizzonte, lo spettro dell'aumento delle aliquote Iva. A cavallo...

economy mag Abbonati alla rivista!
Abbonati alla rivista!
CONTINUA A LEGGERE I TUOI ARTICOLI CON